

Verbale del Comitato di indirizzo, tavolo del Design, Comunicazione e Moda (Classi di Laurea triennale L4 e Magistrale LM12) Officina Vanvitelli-Piattaforma Zoom 2022-04-28, ore 15,00.

Sono presenti:

Prof.ssa Alessandra Cirafici (Presidente del CdS triennale in Design per la Moda)
Prof.ssa Maria Dolores Morelli (Presidente del CdS triennale in Design e Comunicazione)
Prof.ssa Patrizia Ranzo (Presidente del CdS Magistrale in Design per l'Innovazione)
Prof. Roberto Liberti (Delegato al Placement del Dipartimento DADI)
Prof.ssa Carla Langella (Delegato al Trasferimento tecnologico DADI)
Prof.ssa Francesca Castanò (Delegato del gruppo di AQ design per l'Innovazione-Presidente del Comitato di indirizzo)
Prof. Salvatore Cozzolino (Ricercatore Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale)
Prof. Ph.D. Amilton Arruda (Coordenador do LAB/BIODESIGN – UFPE grupo de pesquisa em biodesign e artefatos industriais pos-doutorando FEUP – Porto Recife, Brasile)
Prof.ssa Claudia Florio (Coordinatore Scientifico di Dipartimento di Ricerca presso Stazione Sperimentale per l'industria delle Pelli e delle Materie Concianti)
Arch. Roberto Fedele (Coordinatore Fondazione Ezio De Felice)
Dott.ssa Paola Arosio (Head of New Brands & Sustainability Projects, Camera Nazionale della Moda Italiana)
Dott. Luca Calselli (RI-GYMANSIUM Rete di professionisti)
Dott. Tommaso D'Alterio (Direttore Generale Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo)
Dott. Pasquale Della Pia (Vicepresidente Assocalzaturifici)
Dott.ssa Carla Giusti (Direttore EXIT - Exhibition Team Fondazione Idis - Città della Scienza)
Dott. Gennaro Mincione (Amministratore Delegato - Consorzio Oromare)
Dott.ssa Romina Quaglieri (ADD - Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas)
Dott. Luciano Rea (ADD - Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas)
Dott. Gianluca Spinetti (HR Director Seda Italy)
Dott. Salvatore Natale (ex studente CdS triennale in Design e Comunicazione)
Alessandra Clemente (studentessa CdS magistrale in Design per l'Innovazione)

Sono assenti:

Prof. Ph.D Alpay Er (Professor Head of Department Dept. of Industrial Design Faculty of Architecture and Design --- Istanbul Turkey)
Dott. Gustavo Ascione (Membro del Consiglio Generale Confindustria Caserta Unione degli Industriali della Provincia)
Dott. Carmelo Di Bartolo (Direttore Design-Research)
Dott.ssa Anna Rita Fioroni (Presidente ConfCommercio - professioni)
Dott. Mario Fois (Aiap)
Dott. Antonio Franceschini (Responsabile Nazionale CNA Federmoda)
Prof. Antonio Garofalo. - Contamination Lab Chief Uniparthenope - Ordinario di Politica Economica - Dipartimento di Studi Economici e Giuridici - Università degli Studi di Napoli Parthenope)
Dott. Luigi Giamundo (Coordinatore della Commissione Moda&Fashion Advisory Board di Confindustria Campania)
Dott. Andrea Jandoli (Presidente Adi Campania)
Dott. Domenico Orabona (Presidente CONFAPI Caserta)
Dott.ssa Maria Antonietta Pellegrino (Granata Textile Service)
Dott.ssa Orietta Pellizzari (CNMI Camera Nazionale della Moda)
Dott. Maurizio Pollini (Camere di Commercio Caserta)

Dott. Luigi Russo (Dirigente di S. I. Impresa, Azienda Speciale Unica della Camera di Commercio di Napoli)

Dott.ssa Alessandra Esposito (personale tecnico-amministrativo)

Dott. Vincenzo Acquaro (ex studente CdS triennale in Design e Comunicazione)

Dott. ssa Nadia Civitillo (ex studentessa CdS triennale in Design e Comunicazione)

Dott. Rocco Adriano Galluccio (ex studente CdS Disegno Industriale per la Moda)

Dott.ssa Federica Manfredi (ex studentessa CdS triennale in Design e Comunicazione)

Dott.ssa Angela Vanore (ex studentessa CdS Design per la Moda)

Samuel Esposito (studente CdS triennale in Design e Comunicazione)

Alle ore 15,05 la Prof.ssa Francesca Castanò dà avvio ai lavori del comitato con ringraziamento e saluto ai partecipanti e presentazione dei nuovi componenti; questi vengono invitati a rispondere ai questionari che verranno loro inviati prossimamente, di cruciale importanza per la raccolta di feedback in merito agli interventi di cooperazione che il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale disporrà in tutti i CCdS previsti per il prossimo anno accademico. Sottolineando i risultati già ottenuti dal suddetto Dipartimento nell'implementazione della sfera delle competenze degli studenti mediante introduzione di strumenti didattici quali la piattaforma Rosetta Stone per l'apprendimento delle lingue straniere, presenta ai convenuti le proposte in elaborazione. Queste ultime rispondono all'esigenza di stabilire opportunità concrete di collaborazione studenti/impres e constano nell'ipotesi di una *Week at Work*, una settimana di interazione tra laureandi e aziende, finalizzata all'incontro dei primi con il mondo del lavoro e nell'iniziativa detta *Archivi viventi*, incentrata sulla condivisione da parte delle imprese, i diretti protagonisti, del proprio *modus operandi*.

Lascia, quindi, la parola alla Prof.ssa Patrizia Ranzo, la quale sottopone ai presenti gli esiti più interessanti delle attività già intraprese, quali la collaborazione tra imprese e ITS e sottolinea l'importanza strategica del luogo in cui il comitato sta svolgendosi, Officina Vanvitelli, autentico hub didattico-laboratoriale e ponte tra università e realtà delle filiere produttive.

Prende la parola la Prof.ssa Alessandra Cirafici che illustra le tappe del percorso virtuoso avviato, tra cui la partecipazione dei CCdS in Moda del Dipartimento a importanti manifestazioni internazionali, frutto dell'interazione con la Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo, rappresentata dal Dott. Tommaso D'Alterio, in qualità di suo Direttore Generale. Si rafforza in tal modo la cultura della moda stessa, del design del gioiello, assumendo una dimensione più ampia che ne approfondisce le tematiche storiche, quelle inerenti alla produzione, alla sostenibilità e alla ricerca dei materiali. Inoltre, esprime la necessità di intercettare i suggerimenti lanciati dalle aziende durante le fasi di confronto e di trarne stimoli per assestare l'efficienza e apportare miglioramenti alle strategie dipartimentali.

Prende, quindi, la parola la Prof.ssa Maria Dolores Morelli, alla sua prima partecipazione ai lavori del comitato, che si presenta ai membri e espone gli esiti dell'attività di coordinamento dell'orientamento in entrata e in uscita degli studenti, la cui formazione relativa ai temi del prodotto, dell'artefatto, del processo produttivo e della comunicazione implica la costruzione di una reale ricerca in sinergia con le imprese, di un'attività progettuale congiunta e necessita, inoltre, l'introduzione di una didattica che congiunga insegnamenti teorici e buona prassi.

La Prof.ssa Francesca Castanò concorda in merito al bisogno di mettere in campo un'azione maggiormente pragmatica e strutturata che lasci spazio operativo agli studenti, come nell'ambito della proposta di *Week at Work*.

Vengono presentati e intervengono, quindi, i nuovi componenti del comitato, in ordine:

- il Dott. Gianluca Spinetti, il quale come Direttore del comparto Risorse umane del gruppo Seda, sottolinea il ruolo cardine del packaging nella transizione ecologica e manifesta il suo interesse nello stabilire un network di relazioni che contribuisca alla formazione di nuove figure professionali e apra a nuovi spazi di collaborazione più specifici. Porge quindi i suoi saluti e lascia la riunione.

- la Dott.ssa Paola Arosio, Responsabile del comparto Sostenibilità della Camera Nazionale della Moda Italiana che si complimenta per la gestione del Dipartimento, polo di eccellenza nazionale nello sviluppo di dialogo e azione sinergica. Esprime, dunque, l'urgenza di considerare la sostenibilità un valore aggiunto al prodotto, in tutte le sue fasi progettuali, parte fondamentale di un bagaglio culturale più ampio e asse portante del futuro. In ambito della tematica dell'economia circolare, pone l'accento sulla fase di smaltimento del prodotto consumato, da ripensare in base a nuovi input dati al sistema di fine vita del prodotto stesso, tramite gli studi e le ricerche dei consorzi. Sottolinea, successivamente, il bisogno di introdurre, mediante webinar un'ulteriore tema di pari importanza, quello della diversità e dell'inclusione.

- la Prof.ssa Claudia Florio, Coordinatore Scientifico di Dipartimento di Ricerca presso Stazione Sperimentale per l'industria delle Pelli e delle Materie Concianti, che ringrazia per l'invito ai lavori del comitato e si pone in continuità con gli stimoli forniti dalla Dott.ssa Arosio, mettendo in luce l'importanza della ricerca scientifico-chimica nel settore della moda, laddove la creatività va intesa come capacità di entrare nella materia e trasformarla. Anche in relazione a progetti finanziati dal Ministero dello Sviluppo economico, si profila l'esigenza di coniugare la customizzazione con la sostenibilità del prodotto, una sfida da accogliere conferendo un ruolo centrale all'economia circolare, gestendo le trasformazioni della materia e non ultimo, mettendo in comunicazione il settore conciario e quello tessile, diffondendo così la sensibilizzazione verso la questione ambientale.

Il Prof. Roberto Liberti, evidenziando il percorso in svolgimento di interazione Dipartimento/aziende, coglie l'occasione per invitare la Dott.ssa Arosio alle conferenze da tenersi il prossimo autunno, presso Officina Vanvitelli.

Interviene il Dott. Gennaro Mincione, che concentra l'attenzione su due questioni: il tema del consesso, Rethinking Made in Italy, impone di riflettere sulla manifattura italiana, implicando in primo luogo l'ideazione e non solo la confezione del prodotto e rivalutando, pertanto, la concezione diffusa del manufatto italiano come bello e ben fatto. In secondo luogo, pone il tema dello storytelling delle filiere e dei distretti produttivi campani (orafo, tessile e conciario, dell'agrifood, etc.), esprimendo il suo interesse nella focalizzazione da parte degli studenti su tale argomento.

Il Dott. Tommaso D'Alterio porge i suoi saluti e invita a una riflessione sulle molte eccellenze locali della Campania, unicum in quanto a varietà di settori, condotta dalla Fondazione Isaia e Pepillo direttamente sul campo, tramite il progetto "Adotta una scuola" che ha coinvolto gli alunni dell'Istituto Isabella D'Este. Bisogna stabilire lo stato dell'arte in tutti gli ambiti in cui è ramificata la produzione regionale, con particolare attenzione alla sostenibilità e alla formazione; palesa dunque il suo supporto alle iniziative *Archivi viventi* e *Week at Work*, quest'ultima, tuttavia, da mettere in pratica solo in caso di concreto interesse da parte dell'azienda da coinvolgere e da parte degli studenti.

Il Dott. Luciano Rea esprime la necessità di ripensare al design italiano come a una disciplina umanistica, spostando il focus dal prodotto e dal processo produttivo verso le persone e i territori, come testimonia la sua esperienza diretta. Le persone vanno coinvolte trasversalmente approfondendo il binomio

accademia/impresa mediante esempi virtuosi e per quanto concerne i territori, è necessario creare una rete, finalizzata al racconto storico-geografico e produttivo.

Interviene il Dott. Luca Calselli, ponendo la questione del gap esistente tra cultura del buon design e amministrazioni locali, da cui l'importanza dello storytelling, come strumento di formazione e acquisizione di consapevolezza del valore del territorio e del saper fare in esso espresso.

La Prof.ssa Patrizia Ranzo prende la parola per convenire sull'argomento, manifestando l'urgenza del design di intraprendere battaglie per il riconoscimento della sua importanza strategica e cruciale. I casi virtuosi, quali il progetto che ha visto Procida Capitale della Cultura 2022, dettano la via da intraprendere.

La Dott.ssa Romina Quagliari interviene per indicare come possibile traiettoria ulteriore una riflessione approfondita sul pensiero laterale e verticale, alla base del DNA del design.

Prende la parola il Prof. Salvatore Cozzolino, evidenziando quanto effettivamente il pensiero, anche sofferto sia alla radice del design italiano. Gli esiti possono essere stupefacenti, in quanto provocano emozioni nell'utente. Introduce, quindi, l'argomento della necessità di produrre oggetti durevoli e di educare i giovani designer alla qualità, soprattutto quelli residenti nel Meridione d'Italia, con l'auspicio che questi vi restino e vi lavorino.

Il Dott. Pasquale Della Pia conviene sul ruolo fondamentale della qualità del prodotto nell'ambito del Made in Italy, da ottenere implementando il dialogo sinergico tra mondo dell'impresa e realtà accademica.

Alle ore 17,05 il Professor Liberti mostra ai presenti il video illustrativo dei percorsi didattici intrapresi e da intraprendere e la Prof.ssa Castanò, salutando i convenuti, chiude i lavori del comitato.



Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

COMITATO DI INDIRIZZO DESIGN, COMUNICAZIONE E MODA

Rethinking Made in Italy

Tavolo del Comitato di Indirizzo Design, Comunicazione e Moda

Fin dal suo atto costitutivo il Comitato di Indirizzo contiene al suo interno esponenti del mondo delle professioni e della produzione industriale, unitamente a membri del corpo docente, rappresentanze studentesche e alumni formati in seno all’Università della Campania “Luigi Vanvitelli”, offrendosi quale preziosa occasione per una riflessione mirata sulla efficacia dei percorsi formativi erogati dal Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, nel quadro complessivo di costante rigenerazione delle filiere produttive del Made in Italy.

Saluti istituzionali

Patrizia Ranzo

*Presidente del Corso di Studio magistrale
in Design per l’Innovazione*

Alessandra Cirafici

*Presidente del Corso di Studio triennale
in Design per la Moda*

Maria Dolores Morelli

*Presidente del Corso di Studio triennale
in Design e Comunicazione*

Introduce e modera

Francesca Castanò

Presidente del Comitato di Indirizzo

Intervengono

Gli Stakeholder

Officina Vanvitelli - Belvedere di San Leucio, Caserta - Piattaforma Zoom

28.04.2022 - ore 15:00 <https://us02web.zoom.us/j/84945029956?pwd=dWdPUHNjeGFVamdod3JLVFh6OEg3Zz09>



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

*Dipartimento di Architettura e
Disegno Industriale*

